

Approvato con determinazione dirigenziale n. 227/A1008C del 31.10.2018

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, DI N. 6 POSIZIONI DIRIGENZIALI INERENTI STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

SCADENZA 30 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL SEGRETARIATO GENERALE

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

Vista la D.G.R. n.60-7799 del 30.10.2018 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali";

preso atto che con D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 227/A1008C del 31.10.2018 con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura delle 6 posizioni di lavoro dirigenziali individuate nell'allegato B.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, soggetta al regime di limitazione alle assunzioni di personale;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per ogni singola posizione;
- d) aver superato il periodo di prova;
- e) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato di almeno 3 anni;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. agli artt. 3, 4, 6 e 7.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c) ed e), le declaratorie del Settore cui afferisce ogni posizione e il trattamento economico corrisposto quale retribuzione di posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto a ciascuna delle 6 posizioni dirigenziali ricercate.

Gli interessati possono presentare domanda per una sola posizione, a pena di esclusione, specificandone il relativo codice.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione Concorsi, bandi di mobilità esterna e assunzioni e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi>.

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 30 novembre 2018:**

tramite Posta Elettronica Certificata (firmata digitalmente **in formato pdf.p7m**), da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 2018**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 30 novembre 2018:**

Regione Piemonte – Direzione Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.

avendo cura di indicare nell'oggetto e sulla busta "**Domanda mobilità esterna dirigenti 2018**".

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell'esigenza organizzativa di ultimare la selezione entro il 31.12.2018.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non vengono prese in considerazione le domande:

- non sottoscritte;
- pervenute oltre il termine e/o con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- non corredate da:
 1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 2. curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- di coloro che hanno presentato più candidature, anche se con domande diverse, così come stabilito al punto 1;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione Segretariato Generale, attraverso il Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, secondo i requisiti di ammissione alla procedura di cui al punto 1 e a quanto indicato per ogni singola posizione nell'allegato B) al presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfiribilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Pianificazione delle risorse umane che ha carattere definitivo.

Per ogni singola posizione, le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra i direttori interessati e il Segretario generale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Segretario generale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio).

I candidati ammessi al colloquio, che si terrà, indicativamente, dal 13 al 21 dicembre 2018, dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti delle singole fasi valutative vengono resi noti con comunicazione individuale.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La graduatoria è valida per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Il parere favorevole e incondizionato al trasferimento dovrà essere espresso da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto entro 15 giorni dalla data della richiesta. Il mancato rispetto del medesimo termine, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Ai candidati idonei verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore sin da subito, ove la struttura organizzativa sia priva di responsabile o eventualmente coperta con incarico ad interim. Negli altri casi, i medesimi candidati saranno, in un primo tempo, collocati in posizione di staff ai Settori dei quali acquisiranno successivamente la responsabilità.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali è pari ad € 43.310,90.

La graduazione economica delle posizioni dirigenziali, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 sulla base della metodologia di cui alla D.G.R. 28-5664 del 25.9.17, cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B).

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi>.

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Regioni ed autonomie locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00:

Vilma Ariano	011-4323301
Maria Cartella	011-4323207
Laura Mariano	011-4322186
Nico Ruggeri	011-4322050
Mirella Sozio	011-4323408

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.